



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del 24-03-2022

OGGETTO

Convenzione per l'attuazione di un programma di rigenerazione urbana in forma associata tra i comuni di Castelvetro sul Calore, Atripalda, Prata di Principato Ultra e Sorbo Serpico. Approvazione.

L'anno duemilaventidue il giorno ventiquattro del mese di marzo alle ore 20:10 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta: Ing. Giuseppe Spagnuolo in qualità di Sindaco.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Italia Katia Bocchino.

Intervengono:

Nazzaro Anna	P	Del Mauro Massimiliano	P
Moschella Vincenzo	P	Antonacci Salvatore	P
Palladino Nunzia	P	De Venezia Anna	P
Urciuoli Stefania	P	Spagnuolo Paolo	P
Musto Mirko	P	Mazzariello Francesco	A
Pesca Costantino	P	Landi Domenico	P
Gambale Antonella	P	Picariello Maria	P
De Vinco Giuliana	P	Scioscia Fabiola	P

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalla legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

Il Sindaco – Presidente dà lettura dell'argomento previsto al punto n. 2 dell'O.D.G. avente ad oggetto: *“Convenzione per l'attuazione di un programma di rigenerazione urbana in forma associata tra i comuni di Castelvetero sul Calore, Atripalda, Prata di Principato Ultra e Sorbo Serpico. Approvazione.”*

ENTRANO I CONSIGLIERI GAMBALE E MUSTO. PRESENTI 16.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento del Sindaco - Presidente, così come risulta dalla registrazione audio contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e dal resoconto integrale della seduta in data odierna che anche se non materialmente allegato qui si intende integralmente riportato;

Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali così come risultano dalla registrazione audio contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e dal resoconto integrale della seduta in data odierna che anche se non materialmente allegato qui si intende integralmente riportato;

PREMESSO CHE

- l'articolo 1, comma 534, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”* dispone testualmente: *“Al fine di favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, sono assegnati ai comuni di cui al comma 535 contributi per investimenti nel limite complessivo di 300 milioni di euro per l'anno 2022”*;
- il comma 535 del richiamato articolo 1 della legge n. 234/2021, stabilisce che *“Possono richiedere i contributi di cui al comma 534: a) i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro. La domanda è presentata dal comune capofila... omissis...;*

PRESO ATTO CHE il successivo comma 536 stabilisce, tra l'altro, che la tipologia dell'opera da candidare può essere relativa a:

- manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche comprese la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;
- miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;
- mobilità sostenibile;

RILEVATO CHE

- In coerenza con le strategie di sviluppo delle politiche europee e nazionali, al fine di perseguire lo sviluppo urbano sostenibile e il miglioramento della qualità della vita nei nostri territori, in linea con interventi già finanziati, è interesse di questo Ente incentivare il riuso di aree già urbanizzate, quale alternativa strategica al nuovo consumo di suolo, favorendo l'incremento dell'attrattività dei contesti urbani in ragione della pluralità delle funzioni presenti;
- Per il perseguimento della detta finalità occorre “puntare” ad interventi volti alla riorganizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e degli spazi pubblici, anche attraverso la rigenerazione del tessuto urbano e sociale, alla riqualificazione delle aree urbane degradate, alla riorganizzazione funzionale delle aree dismesse, al recupero e riqualificazione degli edifici di grandi dimensioni o complessi edilizi dismessi, e, in primis, alla riqualificazione delle connessioni con i tessuti urbani circostanti o alla ricomposizione dei margini urbani;
- in linea con gli obiettivi esplicitati, sarà, altresì, prioritario sviluppare forme di intervento per il miglioramento della sostenibilità ambientale e della biodiversità, della sicurezza, modalità innovative di erogazione dei servizi, di riqualificazione delle connessioni con gli spazi e i servizi pubblici, nonché della densificazione delle aree urbane per la migliore sostenibilità economica dei sistemi di mobilità collettiva;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'interno del 21 febbraio 2022, con cui è stata definita la modalità per la presentazione delle richieste di contributi, per l'annualità 2022, per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;

TENUTO CONTO CHE:

- le amministrazioni comunali di Castelvete sul Calore, Atripalda, Prata di Principato Ultra e Sorbo Serpico stante la comunanza di tematiche e di esigenze cui dover far fronte, allo scopo di realizzare gli obiettivi della richiamata normativa ed in particolare al fine di ridurre i fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale e di conseguire il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, hanno concordato di attuare, in forma associata, una serie di interventi, tra loro coordinati nell'ambito della linea progettuale unitaria A.S.S.SO.: Azioni per lo Sviluppo Sociale Sostenibile tra le valli del Calore e del Sabato;
- detto obiettivo è stato perseguito attraverso un'intensa attività di concertazione tra gli Enti interessati, atti a definire programmi condivisi con una visione temporale che vadano anche oltre i tempi di realizzazione del progetto;
- tale forma associativa va dunque formalizzata, mediante la sottoscrizione di apposita Convenzione nella quale, tra l'altro, si individui l'Ente-Capofila che risulterà beneficiario dell'eventuale finanziamento, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi condivisi ed individuati nella proposta progettuale.

RITENUTO dare vita alla citata aggregazione con un atto formale idoneo, ricorrendo alla formula della convenzione ex art. 30 del T.U.EE.LL;

VISTO lo schema di Convenzione, allegato sotto la lettera “A” al presente atto per farne parte integrale e sostanziale, volto a formalizzare l'aggregazione dei comuni aderenti all'iniziativa, contenente quanto necessario per definire i rapporti tra i Comuni sottoscrittori, i reciproci impegni e le responsabilità di ciascuno, individuando modalità operative di coordinamento;

PRESO ATTO che il comune di Castelvete sul Calore assume la funzione di Ente Capofila;

RITENUTO procedere alla sua approvazione, conferendo contestuale autorizzazione al Sindaco per la relativa sottoscrizione;

RICHIAMATI:

- l'art. 30 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che disciplina lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi determinati tra Enti Pubblici;
- l'art. 15 della l. 7 agosto 1990, n. 241, laddove stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività d'interesse comune;
- l'art. 30, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che stabilisce la possibilità da parte dello Stato e della Regione di prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo, per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera, nelle materie di propria competenza.

RICONOSCIUTA la propria competenza a provvedere ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

RITENUTO di provvedere in merito.

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;
- lo Statuto comunale;

ACQUISITO, in via preliminare, il prescritto parere tecnico, ed il parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria in quanto il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono di seguito integralmente riportate e trascritte:

Con voti favorevoli n. 12, astenuti n. 4 (*Conss. Spagnuolo Paolo, Landi, Picariello e Scioscia*) contrari n. 0 su n. 16 consiglieri presenti;

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE** la premessa narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI APPROVARE** lo schema di convenzione ex art 30 T.U.EE.LLL, come riportato nell'Allegato A) al presente atto, al fine di procedere alla realizzazione coordinata e integrata di interventi di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale lungo la linea progettuale “A.S.S.SO.: Azioni per lo Sviluppo Sociale Sostenibile tra le valli del Calore e del Sabato”, da candidare al finanziamento di cui in premessa unitamente ai comuni di Castelvetero sul Calore, Prata di Principato Ultra e Sorbo Serpico.
3. **DI AUTORIZZARE** il Sindaco p. t. alla sottoscrizione della convenzione *de qua*.
4. **DI DARE ATTO** che, per il Comune di Castelvetero sul Calore, il RUP è individuato nella persona dell'ing. Alessandro Marsico, responsabile del Settore tecnico del Comune.
5. **DI DARE ATTO** che il Comune di Castelvetero sul Calore, in qualità di Comune capofila, è impegnato a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al presente deliberato,

finalizzati al raggiungimento degli obiettivi condivisi dai sottoscrittori della convenzione.

6. **DI DARE MANDATO**, altresì, ai competenti responsabili di settore affinché, in coerenza con gli indirizzi stabiliti, possano adottare ovvero sottoporre all'approvazione degli Organi competenti tutti i provvedimenti volti a dare concreta attuazione alla presente deliberazione;
7. **DI DARE ATTO**, altresì, che all'approvazione degli interventi che si realizzeranno con i contributi concessi si provvederà con i dovuti atti conseguenziali.

LO STESSO CONSIGLIO

Rilevata l'urgenza,

Con voti favorevoli n. 12, astenuti n. 4 (*Conss. Spagnuolo Paolo, Landi, Picariello e Scioscia*) contrari n. 0 su n. 16 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134-4° comma TUEL.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Ing. Giuseppe Spagnuolo

Il Vice Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Italia Katia Bocchino

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 08-04-2022

Dal Municipio, li 08-04-2022

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24-03-2022

Per espressa dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 08-04-2022

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

VISTO DI Regolarita' contabile

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott. Paolo De Giuseppe

VISTO DI Regolarità Tecnica

Il Responsabile del Settore
F.to Geom. Felice De Cicco

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 08-04-2022

Il Segretario Generale
Dott. Beniamino Iorio

SCHEMA DI

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CASTELVETERE SUL CALORE, ATRIPALDA, PRATA DI PRINCIPATO ULTRA E SORBO SERPICO, PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEGLI INTERVENTI DELLA LINEA PROGETTUALE UNITARIA “A.S.S.SO.: AZIONI PER LO SVILUPPO SOCIALE SOSTENIBILE TRA LE VALLI DEL CALORE E DEL SABATO”.

Il Comune di Castelvetero sul Calore, C. F. _____, con sede in _____, nella persona del Sindaco p. t. _____, nato a _____, il _____, C. F. _____, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso Comune,

Il Comune di Atripalda, C. F. _____, con sede in _____, nella persona del Sindaco p. t. _____, nato a _____, il _____, C. F. _____, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso Comune,

Il Comune di Prata di Principato Ultra, C. F. _____, con sede in _____, nella persona del Sindaco p. t. _____, nato a _____, il _____, C. F. _____, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso Comune,

Il Comune di Sorbo Serpico, C. F. _____, con sede in _____, nella persona del Sindaco p. t. _____, nato a _____, il _____, C. F. _____, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso Comune,

PREMESSO CHE

— l'articolo 1, comma 534, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*” dispone testualmente: “*Al fine di favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, sono assegnati ai comuni di cui al comma 535 contributi per investimenti nel limite complessivo di 300 milioni di euro per l'anno 2022*”;

— il comma 535 del richiamato articolo 1 della legge n. 234/2021, stabilisce che “*Possono richiedere i contributi di cui al comma 534: a) i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro. La domanda è presentata dal comune capofila... omissis...*”;

PRESO ATTO CHE il successivo comma 536 stabilisce, tra l'altro, che la tipologia dell'opera da candidare può essere relativa a:

— manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche comprese la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;

— miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;

— mobilità sostenibile;

RILEVATO CHE

— In coerenza con le strategie di sviluppo delle politiche europee e nazionali, al fine di

perseguire lo sviluppo urbano sostenibile e il miglioramento della qualità della vita nei nostri territori, in linea con interventi già finanziati, è interesse di questo Ente incentivare il riuso di aree già urbanizzate, quale alternativa strategica al nuovo consumo di suolo, favorendo l'incremento dell'attrattività dei contesti urbani in ragione della pluralità delle funzioni presenti;

— Per il perseguimento della detta finalità occorre “puntare” ad interventi volti alla riorganizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e degli spazi pubblici, anche attraverso la rigenerazione del tessuto urbano e sociale, alla riqualificazione delle aree urbane degradate, alla riorganizzazione funzionale delle aree dismesse, al recupero e riqualificazione degli edifici di grandi dimensioni o complessi edilizi dismessi, e, in primis, alla riqualificazione delle connessioni con i tessuti urbani circostanti o alla ricomposizione dei margini urbani;

— in linea con gli obiettivi esplicitati, sarà, altresì, prioritario sviluppare forme di intervento per il miglioramento della sostenibilità ambientale e della biodiversità, della sicurezza, modalità innovative di erogazione dei servizi, di riqualificazione delle connessioni con gli spazi e i servizi pubblici, nonché della densificazione delle aree urbane per la migliore sostenibilità economica dei sistemi di mobilità collettiva;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'interno del 21 febbraio 2022, con cui è stata definita la modalità per la presentazione delle richieste di contributi, per l'annualità 2022, per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;

TENUTO CONTO CHE:

— le amministrazioni comunali di Castelvetro sul Calore, Atripalda, Prata di Principato Ultra e Sorbo Serpico stante la comunanza di tematiche e di esigenze cui dover far fronte, allo scopo di realizzare gli obiettivi della richiamata normativa ed in particolare al fine di ridurre i fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale e di conseguire il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, hanno concordato di attuare, in forma associata, una serie di interventi, tra loro coordinati nell'ambito della linea progettuale unitaria A.S.S.SO.: Azioni per lo Sviluppo Sociale Sostenibile tra le valli del Calore e del Sabato;

— detto obiettivo è stato perseguito attraverso un'intensa attività di concertazione tra gli Enti interessati, atti a definire programmi condivisi con una visione temporale che vadano anche oltre i tempi di realizzazione del progetto;

— tale forma associativa va dunque formalizzata, mediante la sottoscrizione di apposita Convenzione nella quale, tra l'altro, si individui l'Ente-Capofila che risulterà beneficiario dell'eventuale finanziamento, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi condivisi ed individuati nella proposta progettuale.

Con provvedimenti dei rispettivi Organi qui costituiti è stato pertanto approvato lo schema di convenzione al fine di procedere alla realizzazione coordinata e integrata degli interventi, disponendo per la relativa sottoscrizione sottoforma di soggetti associati;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1 PREMESSE

Quanto precedentemente esplicitato costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2 OGGETTO E FINALITÀ

La presente convenzione disciplina i rapporti tra le parti costituite, quali soggetti associati, per la realizzazione dei lavori e alla successiva gestione dell'intervento riconducibile alle finalità di cui in premessa identificato come “A.S.S.SO.: Azioni per lo Sviluppo Sociale Sostenibile tra le valli del Calore e del Sabato”.

La presente convenzione certifica:

- la solidità dell'impegno dei Comuni sottoscrittori a collaborare nelle fasi di programmazione ed esecuzione delle singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici;
- la solidità dell'impegno del Comune Capofila a svolgere tutte le funzioni previste dalla citata Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, commi 534 – 542;

La presente convenzione, in applicazione ai principi e ai metodi dello sviluppo locale partecipato, definisce i rapporti tra i Comuni sottoscrittori, i reciproci impegni e le responsabilità di ciascun sottoscrittore, individuando modalità operative di coordinamento.

ART. 3 IMPEGNI DEI COMUNI SOTTOSCRITTORI

I Comuni sottoscrittori, si impegnano a:

- partecipare alle attività di programmazione, esecuzione ed implementazione degli interventi;
- designare un responsabile unico di procedimento;
- fornire eventualmente dati e informazioni relative agli interventi di proprio interesse nei tempi stabiliti dal Comune capofila;
- condividere l'analisi dei principali problemi e fabbisogni dei contesti locali di riferimento;
- fornire elementi utili per la definizione del cronoprogramma degli interventi;
- adottare eventuali adeguamenti necessari per il perseguimento di obiettivi comuni.

I Comuni sottoscrittori individuano il Comune di Castelvetro sul Calore quale Ente Capofila, impegnandolo, altresì, a:

- predisporre tutta la documentazione necessaria alla candidatura del progetto di Rigenerazione urbana per i Comuni con popolazione inferiore a 15000 abitanti di cui all'art. 1 commi 534-542 della Legge di Bilancio 2022 (L. n. 234/2021);
- presentare la domanda di partecipazione con la relativa documentazione richiesta dalla succitata candidatura;
- assumere e svolgere, nel caso di esito positivo della procedura di selezione, le funzioni di Autorità deputata all'esecuzione e successivo monitoraggio delle opere pubbliche oggetto del contributo.

I Comuni sottoscrittori, d'intesa, definiscono la costituzione di una Cabina di Regia con funzioni di raccordo, stimolo, orientamento, indirizzo, supervisione e monitoraggio delle attività connesse alla programmazione, implementazione ed attuazione dell'accordo.

Inoltre, i Comuni convenzionati, e per essi i costituiti rappresentanti, espressamente dichiarano:

- di essere consapevoli delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazione degli obblighi assunti;
- di essere pienamente a conoscenza delle conseguenze derivanti dalla inosservanza degli adempimenti riportati nelle norme che regolano l'erogazione dei premi previsti dall'attuazione dei fondi comunitari;
- che gli immobili oggetto degli interventi sono resi disponibili a tutti gli effetti di legge per le finalità di cui alla presente convenzione e sono di proprietà comunale.
- di impegnarsi, altresì: a provvedere ad azione sinergica e consolidata per tutta la durata della presente convenzione per realizzare gli obiettivi nella stessa previsti; a rispettare le condizioni del finanziamento e, in caso di accertate inadempienze o negligenze, a rimborsare al Comune capofila il

contributo gravato degli interessi legali; assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare; rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate.

ART. 4 IMPEGNI DEL COMUNE CAPOFILA

Il Comune di Castelvetro sul Calore accetta e si impegna a svolgere il ruolo di Ente Capofila.

I compiti precipui dell'Ente Capofila sono quelli di:

- rappresentare i comuni sottoscrittori della presente convenzione presso il Ministero dell'Interno;
- assumere, di fronte al Ministero dell'interno, tutti gli impegni e gli obblighi connessi alla partecipazione al finanziamento per la selezione di progetti volti alla rigenerazione urbana, riduzione della marginalizzazione e del degrado sociale e al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;
- a disporre gli atti propedeutici alla candidatura del progetto di Rigenerazione urbana per i Comuni con popolazione inferiore a 15000 abitanti di cui all'art. 1 commi 534-542 Legge di Bilancio;
- a coordinare le attività della presente convenzione relativamente agli aspetti tecnici e amministrativi;
- presentare la domanda di partecipazione con la relativa documentazione richiesta per il presente finanziamento;
- attivare tutte le iniziative necessarie al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività finalizzate alla definizione e presentazione della candidatura.

Il Comune capofila si impegna, inoltre, a:

- assicurare il corretto ed efficiente funzionamento della presente convenzione, garantendo un'efficace azione di coordinamento;
- osservare il cronoprogramma dei lavori in conformità a quanto sancito dal comma 538 della L. n. 234/2021;
- adottare un sistema trasparente di comunicazione interno tra i Comuni sottoscrittori e a prevedere incontri periodici e ogni altra procedura atta a garantire un'efficiente gestione delle relazioni tra i Comuni aderenti;
- assicurare un continuo monitoraggio della coerenza della capacità economico-finanziaria a quanto stabilito dalla normativa di riferimento, nonché a garantire il monitoraggio delle opere pubbliche come sancito dal comma 542 della L. n. 234/2021.

ART. 5 IMPEGNI ULTERIORI

I Comuni sottoscrittori della presente convenzione si impegnano a valutare ulteriori forme di collaborazione nella partecipazione ad altri bandi di rigenerazione urbana.

Dal punto di vista delle risorse umane quelle già attive presso l'Ente capofila potranno essere affiancate da tecnici di consolidata esperienza nella gestione di programmi complessi ed iniziative cofinanziate dall'Unione Europea, oltre che competente nelle materie direttamente e indirettamente attinenti il Tema Portante prescelto.

Le parti congiuntamente e ciascuno per quanto di propria competenza si impegnano a:

- rispettare gli obblighi previsti dalle direttive Europee, Nazionali e Regionali;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;

— rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;

ART. 6 RINVIO AD ATTI ATTUATIVI SUCCESSIVI

Gli eventuali aspetti di natura economico-finanziaria fra i Comuni sottoscrittori connessi all'attuazione della presente convenzione, nonché gli aspetti di natura operativo-organizzativa connessi all'attuazione della convenzione *de qua*, anche con l'eventuale condivisione di risorse umane, saranno oggetto di appositi successivi accordi attuativi della presente convenzione.

ART. 7 PRINCIPIO DI LEALE COLLABORAZIONE

I Comuni sottoscrittori del presente protocollo, consapevoli della eccezionale rilevanza degli interessi pubblici e socio-economici connessi al conseguimento degli obiettivi sottostanti la candidatura *de qua*, si impegnano a mantenere rapporti di collaborazione improntati alla lealtà reciproca, svolgendo, per quanto di propria competenza, ogni attività necessaria alla costruzione e attuazione degli obiettivi derivanti dalla presente convenzione.

ART. 8 DURATA

La presente convenzione avrà efficacia tra le parti dal momento della sottoscrizione fino all'attuazione degli adempimenti in essa previsti.

ART. 9 REGISTRAZIONE

La presente Convenzione sarà repertoriata e registrata in caso d'uso ai sensi della vigente normativa.

Le relative spese competeranno al soggetto che avrà presentato la richiesta di registrazione.

ART. 10 CONTROVERSIE

Ogni controversia derivante dall'interpretazione, applicazione ed esecuzione della presente convenzione che non venga definita bonariamente dai Sindaci, sarà devoluta al Giudice competente del Foro di Avellino.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Comune di CASTELVETERE SUL CALORE

Il Sindaco p. t. _____

Per il Comune di ATRIPALDA

Il Sindaco p. t. _____

Per il Comune di PRATA DI PRINCIPATO ULTRA

Il Sindaco p. t. _____

Per il Comune di SORBO SERPICO

Il Sindaco p. t. _____